Titoli di accesso

Lauree vecchio ordinamento
Diplomi universitari di durata triennale
Classi delle lauree triennali
Classi delle lauree specialistiche D.M. 509
Classi delle lauree magistrali D.M. 270
Scuola Regionale Infermieri

Contributo di iscrizione

Totale: Euro 2.446,24

Prima rata: Euro 1.723,12

Seconda rata: Euro 723,12

Scadenze

Presentazione domanda di pre-iscrizione:

Entro il 16 GENNAIO 2013

Iscrizione da effettuare in forma telematica all'indirizzo: www.unipd.it/come-iscriversi-ai-master

Controllare sempre il sito dell'Ufficio Formazione Post-Lauream dell'Ateneo di Padova:

http://www.unipd.it/master/index.htm

www.endlife.it/master

Il Master universitari comportano l'attribuzione di 60 crediti formativi (CFU)

La didattica è supportata dalla formazione a distanza di terza generazione (FAD3) e tramite la piattaforma di e-learning si è costantemente in contatto con il tutor, si dispone della registrazione e del materiale delle lezioni.

Le lezioni sono strutturate a moduli (circa 12) che si svolgeranno generalmente nelle giornate del venerdì e del sabato.

Obbligo di frequenza del 70 %

Sede di svolgimento del corso Piazza Capitaniato, 3 35139 Padova

INIZIO CORSO: MARZO 2013 FINE CORSO: OTTOBRE 2013

Posti disponibili 35

Per informazioni:

e-mail: ines.testoni@unipd.it e-mail: endlife.psicologia@unipd.it www.endlife.it

www.endlife.it/master

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA (FISPPA)

Master di I°Livello

DEATH STUDIES

&

THE END OF LIFE

Studi sulla morte e il morire per il sostegno e l'accompagnamento

Direttore

Prof.ssa Ines Testoni

Padova AA 2012/2013





MASTER Death studies & the end of life

Il MASTER prepara operatori che lavorino nel campo dei servizi alla persona tenendo conto dei problemi legati alla morte. La necessità di offrire tale formazione è data dalle crescenti richieste sociali di figure in grado di gestire le relazioni nelle diverse forme del morire nei campi: Medico, Psicologico, Educativo e di Insegnamento. In Occidente, l'allungamento dei tempi di vita è infatti proporzionale non solo all'occultamento della morte, all'abbandono del sofferente e al protrarsi dei tempi in agonia in solitudine, ma anche all'incapacità di considerare le esperienze di lutto come una parte essenziale nella costruzione del senso della vita. La competenza nel campo degli studi sulla morte interessa quindi le strutture sanitarie, educative e di sostegno psicologico, a livello territoriale sia pubblico che privato. L'iniziativa vanta una notevole portata innovativa a livello nazionale ed europeo.

OBIETTIVI DEL MASTER

Il Master forma i professionisti nelle relazioni di aiuto per renderli in grado di gestire (per sé e per gli altri) l'angoscia che il pensiero e l'esperienza di morte comportano; A) prevenzione primaria (insegnanti, educatori, formatori, consulenti, psicologi): capacità di proporre percorsi formativi per promuovere la rappresentazione della morte come parte essenziale della vita, valorizzando, grazie a questa competenza, la vita stessa in tutte le sue manifestazioni, comprese quelle del declino; B) prevenzione secondaria (medici, psicologi, educatori, consulenti, infermieri): aiutare coloro per i quali la morte è una realtà prossima ad elaborare e gestire il messaggio di morte; C) prevenzione terziaria (medici, psicologi, educatori, infermieri, assistenti sociali): aiutare i sopravvissuti alla perdita di una persona cara ad elaborare il lutto ed a reintegrare il proprio progetto di vita nella dimensione affettiva e socio-relazionale.

COMPETENZE PROFESSIONALI

Acquisizione di competenze relative a: conoscenza delle rappresentazioni individuali e socio-culturali della morte naturale o traumatica, attuali e nella storia, e il relativo simbolismo; saper impostare percorsi educativi inerenti all'elaborazione del senso della morte in funzione del valore della vita per la prevenzione di atteggiamenti autolesionistici e per la cura di sé (psicologi, insegnanti, formatori, educatori); capacità di gestire le relazioni di aiuto con il morente e i suoi famigliari in forma individuale e/o di gruppo (elaborazione del lutto); gestione gruppi di lavoro intorno alle tre forme di prevenzione dell'angoscia di morte in ambiti di cura, con le diverse figure professionali coinvolte (medici, psicologi, infermieri, formatori, educatori, assistenti sociali); saper riconoscere il bisogno sociale di competenza intorno alla gestione del morire e del lutto ed essere in grado di ipotizzare interventi di supporto individuale e/o di gruppo organizzato a livello territoriale

SINTESI DEI CONTENUTI

Interdisciplinarità e transdisciplinarità caratterizzano l'intero curriculum formativo mantenendo una cogente unità dei saperi, nel rispetto della centralità della persona e dell'attenzione alla relazione che nella cura e nell'educazione restituiscono la morte all'esperienza della vita. I contenuti vengono quindi declinati mantenendo presente la ricerca di senso da parte di chi muore e di chi resta, nonché di chi aiuta a gestire il passaggio. Il sapere dell'irreversibilità viene dunque affrontato per restituire ai professionisti che operano nel campo della salute e dell'educazione la capacità di superare la tendenza all'elusione per acquisire la capacità di imparare a parlare senza reticenza, attraverso la sintassi parola-silenzio-ascolto che caratterizza la comprensione e l'accompagnamento. All'interno di queste competenze psicologiche e pedagogiche confluisce il dibattito bioetico che orienta la pratica medica ed infermieristica sensibile alla dimensione relazionale.

Sede di svolgimento del corso

Piazza Capitaniato, 3

35139 Padova

INIZIO CORSO: MARZO 2013 FINE CORSO: OTTOBRE 2013

Posti disponibili 35

e-mail: ines.testoni@unipd.it e-mail: endlife.psicologia@unipd.it www.endlife.it